



**Federazione  
Scacchistica  
Italiana**



DISCIPLINA SPORTIVA  
ASSOCIATA RICONOSCIUTA  
DAL CONI

Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930  
Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)

**Alla Federazione Scacchistica Italiana**

**Segreteria – Viale Regina Giovanna 12 –**

**20129 Milano**

Oggetto: Procedimento inerente al tesserato SARACENO Davide

Veniva riferito dall'Arbitro principale del Campionato regionale Emilia-Romagna Rapid 2023: “Torneo rapid di 9 turni in una giornata. Il giocatore segnalato non si è presentato a giocare il secondo turno e non ha dato preavviso. Non ha dato comunicazione e non è stato possibile raggiungerlo telefonicamente né di persona, è stato estromesso per il turno 3. Al momento della chiusura del torneo non risultano essere arrivate spiegazioni da parte del giocatore. Si segnala inoltre che il tesserato ha 15 anni ed è al suo primo torneo, ciò non toglie il segnalato sia tenuto a conoscere il regolamento tecnico federale..” (segnalazione in data 10.09.2023 dell’Arbitro Principale Leonardo Bartolini).

L'articolo 7.5.1 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende assentarsi per un singolo turno deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente. In caso di forza maggiore lo stesso deve cercare di mettersi in contatto con l'Arbitro principale entro un'ora dall'inizio del turno cui deve assentarsi. In tale caso, a discrezione dell'Arbitro principale, si potrà provvedere a esporre i nuovi abbinamenti fatti tenendo conto dell'assenza. Il diritto di cui sopra spetta al giocatore per soli due turni, anche consecutivi, nell'ambito dello stesso torneo. L'annuncio di un'eventuale terza assenza deve essere considerata comunicazione di ritiro. Il giocatore che perde a forfait l'ultimo turno, senza aver preannunciato l'assenza all'Arbitro principale con le modalità suesposte, deve essere considerato ritirato ingiustificatamente”*.

L'articolo 7.5.3 del Regolamento Tecnico Federale dispone che: *“Il giocatore che intende ritirarsi dal torneo deve comunicarlo all'Arbitro principale entro la fine della sessione di gioco del turno precedente e comunque entro un'ora dall'inizio del turno da cui decorre il ritiro. L'Arbitro principale deve accettare il ritiro ed escludere il giocatore dal torneo. Il giocatore che non ottempera agli adempimenti suesposti è considerato ritirato ingiustificatamente. Il giocatore ritirato ingiustificatamente perde il diritto a qualunque premio. Il ritiro di*



Federazione  
Scacchistica  
Italiana 



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930**  
**Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**

*un giocatore deve essere citato dall'Arbitro principale nel rapporto finale di omologazione del torneo alla FSI, per la sua trasmissione agli Organi di giustizia”.*

L'assenza di un giocatore non tempestivamente comunicata rappresenta, in ogni caso, una alterazione del regolare svolgimento della gara, ed è dunque comportamento passibile di sanzione disciplinare.

Per tali motivi, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, e considerata la giovane età e l'inesperienza del tesserato, dispone la sanzione minima della **ammonizione** nei confronti di SARACENO Davide.

Si trasmette la presente decisione alla Segreteria della Federazione Scacchistica Italiana al fine di procedere alle comunicazioni previste all'art. 6 del Regolamento di Giustizia e Disciplina.

Milano, 20.11.2023

**Il Giudice Sportivo Nazionale**

**Gabriele Vinciguerra**

**(firmato digitalmente)**



# Federazione Scacchistica Italiana



**Fondata il 20 settembre 1920 – Ente Morale R. Decreto n.519 del 1° maggio 1930**  
**Membro fondatore della F.I.D.E. (Fédération Internationale des Echecs)**